

COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.º 267/2000)

OGGETTO: Ammissione parziale - Istanza di ammissione alla massa passiva nº 522 del 22/5/2017, presentata dall'Avv.to Ileana Ocera.

Deliberazione nº 85 del 05/09/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 05 del mese di settembre, alle ore 18:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone ci:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- il comune di Milazzo con delibera nº 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- in data 12settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;
- con deliberazione giuntale nº 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art.



 $258\ del\ d.lgs.\ n^{\circ}\ 267/2000''$, l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:
 - ⇒ rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
 - ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;
- b) ai sensi dell'art.
 - 1. 254, comma 3 del d.lgs. nº 267/2000, rientrano nella massa passiva:
 - i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
 - i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
 - i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.
 - 2.258, commi3/5 del d.lgs. nº 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione,le posizioni debitorie proposta dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,
 - certezza, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
 - liquidità, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
 - esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva, fascicolo **n° 522 del 22/5/2017**, contente n. 23 richieste, presentata **dall'Avv.to Ileana Ocera** diretta ad ottenere il pagamento in totale di € 89.530,82 compresa IVA e CPA per incarichi diversi conferiti dall'Ente innanzi ad autorità diverse;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Brunella Pajno, registrata al prot. 24935 del 10/4/2019 nella quale, per le motivazioni espresse e che di seguito, in forma sintetica, si riportano:

accoglie parzialmente per € 64.002,79 compresa iva e cpa;

- esclude per € 25.528,03 per le seguenti motivazioni così come già comunicate con i rispettive comunicazioni di avvii di procedimento:
 - parcelle non dovute totalmente o parzialmente in quanto saldate o pagate in acconto;
 - ricalcolo parcella ai minimi tariffari e/o alle tariffe forensi previste dal D.M.140/2012;
 - duplicazione d'istanza già ammessa alla massa passiva dell'Ente;



mancata pronuncia alla distrazione delle spese di giudizio da parte del giudice;

Considerato che rispetto all'istruttoria attestata con nota prot. 24935 del 10/4/2019:

è stato comunicato, con nota prot. 218 del 30/3/2023 e nota prot. 219 del 20/03/2023, il diniego all'inserimento nella massa passiva dell'Ente dell'importo di € 888,16 ed € 2.537,60 (totale € 3.425,76), riferiti a due giudizi ancora pendenti;

🖝 🖹 stato comunicata, con nota prot. OSL 217 del 20/03/2023; con nota prot. OSL 234 del 21/03/2023 e con nota prot. OSL 237 del 21/03/2023 la maggior somma di € 368,46, rispetto all'istanza, per adeguamento IVA al

22% rispetto all'attestazione.

Atteso che

- F l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. nº 267/2000, così come modificata, è stata formalmente comunicata all'istante, ai sensi art. 13 della legge regionale nº 7/2019 e ss.mm.ii., prot OSL dal n. 216 al n. 222 del 20/03/2023; prot OSL 226 del 21/03/2023; dal n. prot. OSL 228 al n. prot. OSL 239 del 21/03/2023; prot OSL 522 del 21/06/2023; prot OSL 262 e 263 del 27/03/2023;
- le superiori comunicazioni hanno determinato:

l'accoglimento parziale per € 60.945,86 compresa IVA al 22% e CPA;

- l'esclusione per € 28.953,42 per i motivi di cui all'attestazione della dott.ssa Pajno prot. 24935 del 10/4/2019 sopra elencati oltre ai dinieghi, per non essere il credito divenuto certo liquido ed esigibile in pendenza di giudizi, comunicati con nota prot. OSL 218 e 219 del 20/3/2023;
- con le superiori comunicazioni è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- l'istante si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni:
 - con nota prot. OSL 299 del 5/4/2023 di contestazione dell'importo escluso di € 888,16 per la definizione del giudizio con trasmissione di sentenza del Tribunale di Barcellona P.G. n. 486/2018;
 - con nota prot. OSL 300 del 5/4/2023 di contestazione dell'importo escluso di € 2.537,60 per la definizione del giudizio interrotto per fallimento della parte convenuta così come si evince dal verbale di udienza del 18/2/2020 del Tribunale di Barcellona P.G.;
- r in riscontro alle osservazioni, con nota prot. OSL 520 del 20/06/2023 e nota prot. OSL 558 del 29/6/2023 è stato comunicato il preavviso di accoglimento per l'importo di € 888,16 ed € 2.537,60 (totale € 3.425,76);

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva fascicolo nº 522 del 22/5/2017, contente n. 23 richieste, presentata dall'Avv.to Ileana Ocera diretta ad ottenere il pagamento € 89.899,28, compreso l'importo di € 368,46 per



adeguar ento IVA al 22% e CPA per incarichi diversi conferiti dall'Ente, secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ammissibile parzialmente, per compensi professionali dovuti per conferimenti incarichi innanzi ad autorità diverse, per € 64.371,62 compresa IVA e CPA a lordo della R.A.;
- non ammissibile per € 25.527,66 compresa IVA e CPA a lordo della R.A. per i seguenti motivi:
 - parcelle non dovute totalmente o parzialmente in quanto saldate o pagate in acconto;
 - ricalcolo parcella ai minimi tariffari e/o alle tariffe forensi previste dal D.M.140/2012;
 - duplicazione d'istanza già ammessa alla massa passiva dell'Ente;
 - mancata pronuncia alla distrazione delle spese di giudizio da parte del giudice;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, dichiarare - l'istanza di ammissione alla massa passiva, fascicolo n° 522 del 22/5/2017, contente n. 23 richieste, presentata dall'Avv.to Ileana Ocera diretta ad ottenere il pagamento in totale € 89.399,28, compreso l'importo di € 368,46 per adeguamento IVA al 22% e CPA:
 - ammissibile parzialmente per compensi professionali per € 64.371,62 comprensivo di IVA al 22% e CPA al lordo della R.A.;
 - non ammissibile per € 25.527,66 per parcelle non dovute totalmente o parzialmente in quanto saldate o pagate in acconto; per ricalcolo parcella ai minimi tariffari e/o alle tariffe forensi previste dal D.M.140/2012; per duplicazione d'istanza già ammessa alla massa passiva dell'Ente e per mancata pronuncia alla distrazione delle spese di giudizio da parte del giudice;

N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
522	compreso IVA al 22%	€ 64.371,62 comprensivo di IVA al 22% e CPA al lordo della R.A.	€ 25.527,66

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dall'onorario da corrispondere per incarichi legali diversi è collocabile:



EPOCA CREDITO	Ammesso	
Fino al 31/12/2006	€ 31.373,64	
Dal 01/01/2007 al 31/12/2011	€ 28.582,56	
Dal 01/01/2012 al 31/12/2014	€ 4.415,42	
	€ 64.371,62	

- 3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo pec, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
- 4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
 - 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.F.R. 24.08.1993 n. 378;
 - 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- ° all'albo pretorio;
- ° sul sito internet del Comune;
- ° sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il Funzioniario Direttivo Amm.vo Dott.ssa Rosalba Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente – dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

Scattareggla Rino Giuseppe

	Il sottoscritto	Segretario	Generale,	visti	gli a	atti	d'ufficio.	SU	conforme	attestazion	ne
dell'add	detto all'albo						,		comonne	4003042101	10

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comurrimanervi per quindici giorni consecutivi.	nale il <u>86 69 2023</u> per
Dalla Residenza Comunale, lì	
	Il Segretario Generale
L'addetto all'albo	
Per copia conforme all'originale.	
Milazzo, li	
Il Segretario Generale	
_	